



Allegato B1 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ECO-LOGIE E RI-CREAZIONI 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E) “Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”

AREA DI INTERVENTO:

- E.13 *Educazione e promozione ambientale*
- E.19 *Educazione allo sviluppo sostenibile*

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO DI PROGETTO	
<i>Migliorare la qualità dell'ecosistema e favorire processi di cittadinanza attiva eco-solidale</i>	
AREA RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1 <i>“Promozione dello sviluppo sostenibile”</i>	AREA RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2 <i>“Educazione ambientale”</i>
AZIONI: - Interventi di cura dell'ecosistema urbano - Interventi di riqualificazione urbana - Interventi di manutenzione delle aree naturali - Guide presso le aree naturali	AZIONI: - Laboratori nelle scuole - Brochure e depliant - Attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' 1.1: Cura dell'Ecosistema Urbano

I volontari si occuperanno di:

- Rimuovere detriti ambientali, e rifiuti abbandonati, perseguendo i principi di raccolta differenziata;
- Pulire monumenti ed elementi di arredo urbano (panchine, arredi, giochi, attrezzature sportive...); presenti all'interno di aree verdi pubbliche come: giardini storici, ville comunali, viali alberati, etc.

ATTIVITA' 1.2: Riqualificazione urbana

I volontari si occuperanno in particolare delle seguenti attività:

- Cura di davanzali, fioriere e facciate delle abitazioni;
- Pitture di facciate e aree della città particolarmente esposte al calore;

ATTIVITA' 1.3: Manutenzione delle aree naturali

I volontari si occuperanno di:

- Rimuovere detritori ambientali, rifiuti abbandonati, perseguendo i principi di raccolta differenziata;
 - Pulire monumenti ed elementi di arredo (panchine, arredi, giochi, attrezzature sportive...);
- presenti all'interno delle aree verdi extraurbane, parchi, oasi, aree protette etc.

ATTIVITA' 1.4: Guide presso le aree naturali

I volontari si occuperanno di:

- Monitorare le aree naturali, aiutando la comunità a gestire efficientemente l'interazione col proprio territorio.
- Diffondere dépliant e brochure sulle BEST PRACTICES, in modo che la comunità possa seguire in modo più partecipativo le giuste indicazioni all'interno delle aree naturali.

Se necessario i volontari cureranno e ripristineranno le aree più degradate.

ATTIVITA' 2.1: "Laboratori nelle scuole"

Gli operatori volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- Ideazione di laboratori su tematiche inerenti all'ecologia e la sostenibilità;
- I volontari divisi in piccoli gruppi si alterneranno in classe nel ruolo di relatori, anche attraverso momenti di gioco formale e informale.

ATTIVITA' 2.2: "Realizzazione di Brochure e dépliant"

Gli operatori volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- Realizzeranno cartelloni, dépliant e locandine per sponsorizzare le fondamentali "best practices";
- Distribuiranno i prodotti realizzati nelle aree comunitarie più frequentate, nel corso di particolari eventi e festività locali, nel corso di giornate dedicate all'ambiente.

ATTIVITA' 2.3: "Giornate di sensibilizzazione ambientale"

I volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- Informare, comunicare, coinvolgere, sensibilizzare e formare la comunità su: best practices sostenibili da adottare a favore del cambiamento climatico, tecniche e metodologie di riciclaggio; tutela ambientale e delle aree verdi; riduzione delle emissioni di rifiuti nell'ambiente;
- I volontari nel corso dell'attività si occuperanno anche di diffondere e sponsorizzare i dépliant sulle best practices (attività 2.2);

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE	SEDE REALIZZAZIONE PROGETTO	COMUNE	N° Volontari
ARPA SICILIA	Lungomare Cristoforo Colombo CAP 90142	PALERMO	4 (1) *
COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	VIA VITTORIO EMANUELE CAP 98071	CAPO D'ORLANDO	2 (1) *
ASSOCIAZIONE SANT'ERASMO	PIAZZA CAPITANERIA DEL PORTO CAP 90133	PALERMO	2
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA	VIA LUIGI FAMULARO CAP 98077	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	2 (1) *
ASS. HRYO- (TERRA FRANCA)	VIA TRABUCCO CAP 90146	PALERMO	4 (1) *
COMUNE DI BROLO	via DANTE ALIGHIERI CAP 98061	BROLO	4 (1) *

** Il numero tra parentesi equivale al numero di posti riservati ai "giovani con minori opportunità"; cioè, a coloro che hanno un ISEE uguale o inferiore a 15.000,00.*

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Vitto e Alloggio: 0 posti

Senza Vitto e Alloggio: 18 posti disponibili

Solo Vitto: 0 posti

Totale: 18 posti disponibili

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- **5 GIORNI SETTIMANALI**

- **5 ORE AL GIORNO**

PER UN TOTALE DI N. 25 ORE SETTIMANALI

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nel progetto è previsto il riconoscimento dei crediti e dei tirocini universitari in convenzione con Università di Palermo, ed inoltre saranno certificate, tramite ente preposto e con un attestato specifico, le competenze acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre si articolerà attraverso tre fasi:

- FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto SCU presenteranno domanda di selezione in modalità online attraverso lo strumento dello SPID accedendo alla piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento. I requisiti di accesso al SCU, ed eventuali requisiti aggiuntivi, saranno definiti nel Bando di selezione degli operatori volontari pubblicato a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Il controllo dei requisiti minimi sarà, quindi, di competenza del Dipartimento.

- FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio individuale, sia online che in presenza, si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al SCU;
 2. Motivazione del candidato alla partecipazione al progetto SCU;
 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto;
 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività progettuali;
 5. Know how acquisito dal volontario e spendibile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
- La scheda colloquio sarà quindi composta da 5 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 50.

- FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 5 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 5 \text{ item} = 30$.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO: Si valuterà solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato quindi max 10 punti.

a. Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

b. Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore):

c. Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

d. Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: 10 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente: 8 punti

Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

e. Iscrizione università attinente: 0,5

Iscrizione università non attinente: 0,25 (questo punteggio può essere sommato solo al punteggio del diploma)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda o autocertificati

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 200 ore attinenti: 2 punti

fino a 200 ore non attinenti: 1 punto

più di 200 ore attinente: 3 punti

più di 200 ore non attinente: 2 punti

in corso: 0,5 punti

3. ESPERIENZE PREGRESSE: fino a max 10 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- <= 1 mese: 1 punto
- >1 mese e <= 6 mesi: 2 punti
- >6 mesi e <= 12 mesi: 3 punti
- > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

- <= 1 mese: 0,5 punti
- >1 mese e <= 6 mesi: 1 punto
- >6 mesi e <= 12 mesi: 2 punti
- > 12 mesi: 3 punti

4. ALTRE ESPERIENZE (non valutate nelle precedenti sezioni) : fino a max 10 punti

- a. Tirocinio/stage attinente: 2 punti
Tirocinio/stage non attinente: 1 punto
- b. Patente ECDL: 1 punto
- c. Alternanza scuola-lavoro terminata: 1 punto
- d. Corso di lingua di almeno 150 ore: 1 punto
- e. Certificazione P.e.k.i.t. Expert sarà calcolata 1 punto
- f. Corso di: BLS, Attestato Dlgs 81/08: 0,5 punti
- g. Viaggio studio con progetto ERASMUS o COMENIUS: 1 punto
- h. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 1 punto
- i. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 0,5 punti
- j. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 1,5 punti
- k. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 0,5 punti

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

La selezione dei candidati si articolerà attraverso l'attribuzione di punteggio secondo il criterio descritto nella FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE e nella FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARÀ 50+40= MAX 90

Si precisa che, nella fase in cui saranno stilate le graduatorie, se è prevista nel Bando la partecipazione di "giovani con minori opportunità", l'Ente potrà riservare una percentuale di posti tra gli idonei selezionati che garantirà un accesso agevolato in graduatoria alla suddetta categoria.

La Categoria di "giovani con minori opportunità" e la percentuale prevista sono scelte in fase di progettazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è obbligatoria e si svolgerà tra il 1° e 6° mese, si svolgerà presso una delle sedi progettuali DURATA E TEMPISTICA DELLA FORMAZIONE GENERALE:

La formazione generale avrà la durata di 42 ore complessive così articolate:

1- "VALORI E IDENTITÀ DEL SCU"

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – dif.civ non armata e n.v.
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- 1.5 Esempi concreti di difesa della patria da applicare nel contesto territoriale di riferimento

2 - "LA CITTADINANZA ATTIVA"

2.1 La formazione civica
2.2 Le forme di cittadinanza
2.2.1 Cittadinanza Digitale
2.3 La protezione civile
2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
2.5 Esercitazione: costruzione di un progetto di cittadinanza attiva da realizzare in itinere al termine del progetto di servizio civile
3 -“IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE”
3.1 Presentazione dell’ente
3.2 Il lavoro per progetti
3.3 L’integrazione del team
3.4 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
3.7 Esercitazione: gioco analogico: “l’eredità”/ “il dilemma del prigioniero”

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
MODULO	ORE
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA’	8
2. LA CRISI CLIMATICA	10
3. PRINCIPI DI ECONOMIA CIRCOLARE E BEST PRACTICES	8
4. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI SCU	8
Per gli operatori volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale e al momento di incontro/confronto previsto dal programma, è incluso, nell’ambito della formazione specifica, un percorso di formazione, per un totale di 38 ore, da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica. Esso sarà articolato nel modo seguente: – percorso online di formazione tramite seminari interattivi divisi per le aree tematiche oggetto del Programma quadro (12 ore); – moduli online di autoapprendimento sulle tematiche oggetto del Programma quadro (circa 26 ore); – servizio di FAQ dedicate ai volontari e vertenti sulle specifiche materie dei progetti approvati.	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: BUTTERFLY EFFECT 2024: PICCOLE AZIONI PER GRANDI CAMBIAMENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
- GOAL 13: “ <i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</i> ”
- GOAL 15: “ <i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre</i> ”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: <i>M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo</i>

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’ Sono previsti n. 5 posti riservati (28%) per i giovani che presentano un basso reddito (ISEE =< 15.000,00 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO Tra il 10° e 12°sarà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio che si svolgerà in 5 giornate. Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:
1. IL MIO PROGETTO PROFESSIONALE (Totale ore 5)
2. BILANCIO DI COMPETENZE (Totale ore 5)
3. L’ESPERIENZA SCU: UN BILANCIO DEL PERCORSO SVOLTO (Totale ore 5)
4. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 5)
5. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 5)

Durante gli incontri di gruppo il tutor farà un lavoro di orientamento sia personale, e quindi di riflessione in merito alle competenze acquisite dal volontario nella vita e nel percorso dell'esperienza di servizio civile, sia professionale e quindi relativo all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tutor, inoltre, dopo aver supportato i volontari per effettuare un resoconto degli apprendimenti, li affiancherà nello stilare un proprio bilancio di competenze, ed infine per portare a termine la costruzione del proprio curriculum professionale, chiarire dubbi personali e confrontarsi su eventuali specifiche perplessità relative al proprio personale percorso.

L'attività svolta avrà il fine di consentire una valutazione sull'effettiva spendibilità delle competenze specifiche e trasversali nel mercato del lavoro. Ogni volontario al termine del percorso avrà costruito un personale bilancio di competenze.